

MONITORAGGIO QUOTE DI GENERE NELLE CAMERE DI COMMERCIO

L'attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 156 del 04 agosto 2011 *Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*, ha portato alla data del 31 luglio 2013 una presenza di donne nei Consigli camerali del **21,14%** (a fronte di circa il 5% nel 2011 come totale Italia, rilevato dall'Osservatorio Camerale).

Di seguito si riporta l'elenco dei **Consigli Camerali** delle 17 Camere di commercio rinnovate e l'attuale quota di genere censita.

- Prato 1 donna su 23
- Milano 5 donne su 33
- Varese 12 donne su 33
- Monza 8 donne su 33
- Pesaro 7 donne su 28
- Biella 6 donne su 23
- Belluno 6 donne su 23
- Nuoro 4 donne su 23
- Verbania 7 donne su 23
- Caserta 6 donne su 33
- Vercelli 3 donne su 22
- Pisa 6 donne su 27
- Bologna 7 donne su 33
- Grosseto 6 donne su 23
- Padova 7 donne su 32
- Bolzano 6 donne su 47
- Aosta 6 donne su 28

In valori assoluti **103** donne su complessivi **487** nuovi consiglieri camerali.

Le donne nelle **Giunte Camerali** su **15** Camere di commercio rinnovate, rappresentano la quota di genere del 14,06% a fronte di circa il 2% nel 2011 come totale Italia, rilevato dall'Osservatorio Camerale:

- Prato 1 donna su 7
- Milano 2 donne su 11
- Varese 1 donna su 6;
- Monza-Brianza 1 donna su 11
- Pesaro 1 donna su 9
- Biella 1 donna su 7
- Belluno 2 donne su 7
- Nuoro 1 donna su 7
- Verbania 1 donna su 6
- Caserta 1 donna su 11
- Pisa 1 donna su 9
- Bologna 1 donna su 11
- Grosseto 1 donna su 7
- Bolzano 1 donna su 12
- Aosta 2 donne su 7

Sono attualmente **18** le donne su **128** membri di Giunta camerale